

Atti del "2° Focus sulla Sindrome Fibromialgica" - Aprile 2013

Il riconoscimento dei diritti del paziente fibromialgico

Handicap e Invalidità civile



Daniele Conti

Responsabile Area Progettazione AMRER Onlus
Associazione Malati Reumatici Emilia Romagna
contidaniele@hotmail.it



Quando una persona si trova nella particolare situazione di bisogno derivante dallo stato di malattia, specialmente se cronica, la domanda che ci viene spesso posta è "quali diritti ho?". La risposta a questo interrogativo può variare molto in base alle aspettative della singola persona e al bisogno cui derivano: stato di salute, assistenza, sostegno e supporto, lavoro... L'ambito in cui ci troviamo è quindi molto ampio e complesso e nella sua globalità ha ramificazioni e connessioni che mutano in base ad istituti e azioni specifiche. Un vero labirinto all'interno del quale occorre imparare a muoversi per utilizzare ciò che è necessario, quando necessario.

Il segreto è avere un "libretto di istruzioni" e sapere a chi rivolgersi per usarlo in caso di necessità. Tralasciando il campo sanitario mi concentrerò su quello socio-assistenziale circoscrivendolo alle normative definite "quadro", in quanto ne designano confini e regole di azione; Legge Quadro dell'Handicap (Legge 104/1992), dell'Invalidità Civile (Legge 118/1971) e del Collocamento Mirato / Inserimento Lavorativo Protetto (Legge 68/1999).

Il concetto di **Handicap**, parola che spesso si preferisce sostituire con disabilità, non sostituisce ma si aggiunge, innovandolo, al concetto di "invalido civile" poiché guarda all'uomo nella sua globalità in rapporto con la società che gli è intorno e prende in esame tutte quelle **condizioni che determinano un processo di svantaggio sociale o di emarginazione**.

SOGGETTI AVENTI DIRITTO (L. 104/92 - art.3 c.1)



E' persona con handicap "colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione".

La disabilità è quindi una condizione di **difficoltà, svantaggio sociale e emarginazione** che si collega ad una riduzione dell'autonomia personale, correlata all'età e ai suoi bisogni (dal bambino all'anziano), che assume un connotato di "**gravità**" quando si rende **necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione**. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Il concetto di **Invalidità Civile** viene invece legato al concetto di "capacità lavorativa" e l'articolo 2 della legge che lo istituisce identifica i soggetti aventi diritto come coloro che "**abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo [...]**".

Occorrerebbe un ampio dettaglio per specificare meglio

entrambi i concetti ora espressi e per questo rimando il lettore interessato ad una Guida recentemente pubblicata scaricabile sul sito www.amrer.it Sezione Diritti, e provo invece a trasmettervi il concetto alla base dell'istituto giuridico. L'handicap vuole rilevare il coinvolgimento che una "minorazione" (*ndr diminuzione*) fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, ha sul complesso nel **quotidiano dell'individuo**, mentre l'invalidità vuole misurare l'impatto che una qualsiasi causa di "minorazione congenita o acquisita" ha sulla **capacità lavorativa**. Quindi si cerca di tutelare e rilevare un **coinvolgimento nel quotidiano della capacità** per esempio di **occuparsi di sé** (*accudirsi, lavarsi etc*) e **degli altri che si hanno a carico** (come i figli), **nello sviluppo psico-fisico** (*studio e crescita di sé stessi*), **nella vita sociale e relazionale** (*partecipazione e inclusione sociale*), **nella vita lavorativa** (*integrazione*). La norma che riguarda l'invalidità invece prevede sia dei "benefici", o meglio dei diritti, legati al grado di invalidità assegnato, compresi sostegni di tipo economico e non. Entrambi questi istituti si integrano e arricchiscono vicendevolmente.

In questo panorama un bisogno di salute, rappresentato da una malattia, seppur cronica, non necessariamente comporta una risposta, da parte del sistema sociale, di un riconoscimento di Handicap – Invalidità Civile, se non è possibile rilevare e misurare una condizione di svantaggio ed emarginazione, che impatti sulla capacità di sviluppo ed estrinsecazione sociale/personale e lavorativa. Patologia e malattia non comportano, a livello concettuale, un automatico riconoscimento di diritti legati ad handicap e invalidità civile.

Il quadro normativo previsto dalle Leggi 104 e 118 si integra poi con la normativa dalla Legge 68/1999, che prevede un percorso di formazione e ricollocamento in base al bisogno e le capacità della persona che si trova nello stato di handicap e invalidità. La previsione non è sinonimo di certezza di collocamento, ma si pone l'obiettivo attraverso una rete di professionisti del Centro per l'Impiego di favorire un mirato inserimento lavorativo attraverso incentivi alle aziende e formazione alle persone.

La procedura di riconoscimento dell'handicap e dell'invalidità civile è altrettanto articolata e prevede le seguenti tappe:

- Richiesta certificato del medico curante [*unico step a pagamento*]
- Presentazione della domanda all'INPS [*preferibilmente attraverso patronati / associazioni di categoria*]
- Convocazione alla visita medica
- Visita e rilascio verbale da parte di una commissione medica Ausl integrata con l'INPS
- Eventuale ricorso
- Eventuale domanda di aggravamento
- Visita di revisione

Ora andiamo nel dettaglio della Sindrome Fibromialgica, cuore della presente relazione. La Commissione medica di accertamento AUSL integrata INPS accerta e valuta il **complessivo stato psicofisico della persona al momento della domanda/visita**. L'obiettivo della commissione è l'accertamento medico-legale che raccoglie: anamnesi / diagnosi, già posta clinicamente / terapia (ev. *effetti collaterali, impegno nella gestione del quotidiano*) / prognosi (in termini di controlli/evoluzione attesa) / aspetto di compromissione funzionale (*articolare, neurologico, viscerale, per specifici apparati, psichiatrico, fisiatrico etc...*) / aspetto di compromissione sociale (*medico legale, assistente sociale...*). E' quindi necessario, in presenza di compromissioni spesso articolate e sovrapposte, documentare (con referti, certificati, lettere di dimissione...) tutti quegli aspetti che si ritiene debbano essere presi in considerazione dalla commissione stessa e non darli per scontati in quanto si fa presente una "malattia".

La grande difficoltà di avere riconosciuto un grado adeguato di compromissione in caso di fibromialgia è sicuramente da una parte la poca conoscenza della malattia da parte dei valutatori, dall'altra la scarsità di documentazione che il paziente porta a corredo dell'impatto che il suo stato complessivo di salute ha nel complesso della sua situazione (non solo legato alla malattia specifica fibromialgica). Per intenderci il quadro di anamnesi, diagnosi e terapia per la parte di competenza reumatologica deve essere descritto dal Reumatologo, ma molto opportuno sarebbe integrare questa valutazione con una visita e referto anche del Terapista Antalgico (*Terapista del Dolore - c/o AUSL*) quando il dolore non interessa più solo come sintomo, ma diventa un problema specifico e cronico. Le compromissioni di vario tipo come quelle funzionali - articolare, neurologici, eventualmente viscerali, psichiatriche devono essere messe in rilievo dai rispettivi specialisti (fisiatra, neurologo, psichiatra etc), l'aspetto di compromissione sociale dal medico legale, assistente sociale... etc.

Una cartella così composta, con una documentazione preferibilmente rilasciata da medici specialisti dall'Ausl, e strutture pubbliche o private accreditate, che tenga conto anche di tutte le altre possibili compromissioni in area socio-sanitaria presenti nella propria sfera personale, potranno fornire un quadro più completo dell'impatto della malattia e segnare un riconoscimento il più corretto possibile.

Non si nasconde che affrontare questo percorso di "raccolta" dati non è facile, e spesso il paziente, non creduto, trova ostacoli aggiuntivi da parte dei certificatori. La particolare "essenza" della malattia fibromialgica, sfumata nei suoi contorni e difficile ancora oggi da classificare in modo scientificamente condiviso, renderà comunque difficile l'iter del suo riconoscimento e per questo l'essere assistiti da Patronati o Associazioni di categoria appositamente preparate potrà aiutare a capire se il grado di riconoscimento è al momento quello ritenuto opportuno, oppure deve essere rivalutato tramite le procedure di aggravamento o ricorso.

Una volta avuto il riconoscimento si potrà procedere in modo retroattivo al momento della domanda, dove possibile, a richiedere l'applicazione delle prestazioni collegate ed erogabili in base alle percentuali assegnate. In tabella un piccolo dettaglio.

Di questo elenco, sintetico, mi preme calcare l'attenzione su due istituti, in vigore da anni, ma poco utilizzati e suggeriti: il congedo per cure, che in presenza di una percentuale superiore o uguale al 51% prevede 30 giorni retribuiti dal datore di lavoro, fruibili anche in maniera frazionata, che non vanno a far cumulo sul comportamento della malattia, e quello della maggiore contributiva che prevede una maggiorazione contribu-

Il riconoscimento dei diritti del paziente fibromialgico
 Handicap e Invalidità Civile

Handicap
La Legge 104/1992
 LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Invalidità Civile
La Legge 118/1971
 LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA DELL'INVALIDITÀ CIVILE

Occuparsi di sé stessi dall'accudirsi lavori, sbrigare le faccende domestiche
 Vita sociale e relazionale integrazione
 Quotidiano
 Sviluppo psico-fisico Studiare, accrescere se stessi
 Vita Lavorativa integrazione
 Classifica i gradi di invalidità civile con percentuali
 Lavoro
 Prevede benefici a favore delle persone disabili di tipo economico e non

Il riconoscimento dei diritti del paziente fibromialgico
 Handicap e Invalidità Civile

Invalidità Civile
La Legge 118/1971

Prestazioni collegate all'invalidità civile

- ✓ 1/3 (33,33%) = diritto a prestazioni protesiche / ortopediche
- ✓ 46% = diritto iscrizione *liste speciali* per l'assunzione obbligatoria al lavoro
- ✓ 51% = Congedo per cure
- ✓ 67% = Esenzione dal ticket sanitario e due cicli di cure termali
- ✓ 74% + **stato di bisogno economico** = **assegno mensile** di assistenza (invalido parziale)
- ✓ 75% vengono riconosciuti **2 mesi di contribuzione aggiuntiva per ogni anno di lavoro**
- ✓ 100% + **stato di bisogno economico** = **pensione di inabilità** (invalido totale) e con eventuale diritto all'indennità di accompagnamento

tiva aggiuntiva per ogni anno di lavoro prestato pari a 2 mesi, che può arrivare ad un massimo di 5 anni di lavoro complessivo di contributi versati, a agevolare quindi il pensionamento.

In ultimo, è giusto rimarcare un concetto non meno importante di quelli sopra esposti: il riconoscimento dei diritti del paziente fibromialgico nasce anche dalla spinta propositiva e propulsiva dei pazienti stessi, quando si organizzano e sostengono in modo serio e continuativo le Associazioni che li rappresentano, favorendo sensibilizzazione e informazione da un lato e sotto l'aspetto pratico lo sviluppo di protocolli integrati e nuove opportunità per rispondere ai bisogni delle persone stesse. ■

Approfondimenti

"Legge 104"
 Dalla parte dei cittadini per i loro diritti
 E' disponibile l'opuscolo cartaceo "Legge 104", guida pratica a fumetti, per districarsi nel labirinto delle procedure dell'handicap e dell'invalidità civile.

Siti internet:
www.amrer.it / Sezione "Diritti del malato"
www.handylex.org
www.reumaticitentino.it / Sezione "Per noi malati e Invalidità ed handicap"



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**

**DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA**

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



**FIBROMIALGIA:
Riconoscimento della
malattia**

*

Handicap e Invalidità Civile

Intervento eseguito da Daniele Conti
Area progettazione
promozione e sviluppo AMRER Onlus



Cesena, 3 ottobre 2017



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**

**DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA**

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



FIBROMIALGIA: Riconoscimento della malattia...



articoli nel cui titolo era presente la parola
“Fibromyalgia”
anno **1981** – n. **4** // anno **2016** – n. **423**



risultati con la parola chiave “Fibromyalgia”
nel **2009** erano disponibili circa **7.990.000**
e nel gennaio **2017** circa **18.100.000**

... ma a livello istituzionale a che punto siamo?



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



FIBROMIALGIA: Riconoscimento a livello istituzionale



1990 - propone criteri di classificazione



1992 - Riconosce la “Fibromyalgia” come patologia
1993 - attribuisce ICD: M79.0 (*dichiarazione di Copenhagen*)



2007 - attribuisce il codice (ICD-9-CM): **729.0**
“Fibromialgia e reumatismi extraarticolari”

... ma è riconosciuta formalmente?



FIBROMIALGIA: Riconoscimento a livello istituzionale



Province Autonome di Bolzano e Trento: è stata riconosciuta l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria;

Valle d'Aosta e Veneto: la fibromialgia è stata riconosciuta come patologia, senza prevedere l'esenzione

Lombardia, Piemonte, e Toscana: è stata approvata da parte dei rispettivi Consigli regionali una mozione che impegna la Giunta al riconoscimento della fibromialgia tra le malattie croniche ed invalidanti

Emilia-Romagna: formato un gruppo di lavoro multidisciplinare (medici di medicina generale, reumatologi, fisiatristi, terapeuti antalgici, fisioterapisti e Associazioni pazienti) per definire il cut off della malattia



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



FIBROMIALGIA: Riconoscimento a livello istituzionale



Diagnosi e trattamento della Fibromialgia

Documento di consenso

•Che cosa si intende per fibromialgia ?

•Quali sono l'incidenza e la prevalenza della fibromialgia?

•Qual' è il setting assistenziale per la presa in carico del paziente con fibromialgia?

•Quali criteri diagnostici e *cut off* di gravità è appropriato utilizzare?

•Quali sono le principali patologie rispetto a cui effettuare la diagnosi differenziale e le indagini diagnostiche (di laboratorio e strumentali) raccomandate?

•Quali sono i trattamenti farmacologici e NON di prima scelta all'esordio della malattia?

•Quale La gestione della persona affetta da fibromialgia in Emilia-Romagna?



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



*A chi è utile la L 104 ?
Quando e come posso usufruirne?*



Handicap

104

**Invalità
Civile**

118

**Diritto
al lavoro**

68



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Handicap

La Legge 104/1992

LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

IL CONCETTO DI HANDICAP

E' persona con handicap colui che a causa del proprio stato subisce una condizione tale da determinare un processo di **svantaggio sociale** o di **emarginazione**.

Il **concetto di handicap** non sostituisce ma si aggiunge, innovandolo, al **concetto di invalido civile** poiché guarda all'uomo nella sua **globalità in rapporto con la società che gli è intorno**.

SOGGETTI AVENTI DIRITTO
(L. 104/92 - art.3 c.1)



E' persona con handicap "colui che presenta una **minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva**, che è causa di **difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa** e tale da determinare un processo di **svantaggio sociale** o di **emarginazione**".

Si applica a favore di dipendenti Pubblici e Privati, anche a tempo determinato, **escludendo lavoratori a domicilio - addetti ai servizi domestici - lavoratori agricoli giornalieri con rapporto di lavoro inferiore a 26 gg al mese**

L'intento della Legge 104 è quello di superare gli ostacoli che si frappongono tra le persone con handicap ed una loro migliore integrazione agendo nel modo più mirato possibile, con benefici tendenti a favorire il più completo inserimento della persona con handicap nel contesto sociale.

Di facile intuizione risulta il fatto che parte dei benefici sono fruibili da tutte le persone con handicap mentre altri benefici sono riconosciuti in relazione alla gravità dell'handicap.

Il **requisito della gravità** si configura quando la persona ha necessità di un **intervento assistenziale permanente, continuativo e globale** nella sfera individuale o in quella di relazione.

CONNOTAZIONE DELLA GRAVITÀ
(L. 104/92 - art.3 c.3)



"Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'**autonomia personale**, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume **connotazione di gravità**. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici."



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Handicap

La Legge 104/1992

LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE
E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

IL CONCETTO DI HANDICAP

E' persona con handicap colui che a causa del proprio stato subisce una condizione tale da determinare un processo di **svantaggio sociale** o di **emarginazione**.

Il **concetto di handicap** non sostituisce ma si aggiunge, innovandolo, al **concetto di invalido civile** poiché guarda all'uomo nella sua **globalità in rapporto con la società che gli è intorno**.

SOGGETTI AVENTI DIRITTO (L. 104/92 - art.3 c.1)



E' persona con handicap "colui che presenta una **minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva**, che è causa di **difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa** e tale da determinare un processo di **svantaggio sociale** o di **emarginazione**".

Soggetti aventi diritto (L. 104/92 - art.3 c.1)

E' persona con handicap
"colui che presenta una
minorazione fisica, psichica o
sensoriale, stabilizzata o
progressiva, che è **causa di
difficoltà di apprendimento, di
relazione o di integrazione
lavorativa** e tale da determinare
un processo di **svantaggio sociale
o di emarginazione**".



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Handicap

La Legge 104/1992

Connotazione della gravità (L. 104/92 - art.3 c.3)

*“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia **ridotto l'autonomia personale**, correlata all'età, in modo da rendere **necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione**, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*

L'intento della Legge 104 è quello di superare gli ostacoli che si frappongono tra le persone con handicap ed una loro migliore integrazione agendo nel modo più mirato possibile, con benefici tendenti a favorire il più completo inserimento della persona con handicap nel contesto sociale.

Di facile intuizione risulta il fatto che parte dei benefici sono fruibili da tutte le persone con handicap mentre altri benefici sono riconosciuti in relazione alla gravità dell'handicap.

Il requisito della gravità si configura quando la persona ha necessità di un **intervento assistenziale permanente, continuativo e globale** nella sfera individuale o in quella di relazione.

CONNOTAZIONE DELLA GRAVITÀ (L. 104/92 - art.3 c.3)



*“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'**autonomia personale**, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume **connotazione di gravità**. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Invalidità
Civile

La Legge 118/1971

LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'INVALIDITÀ CIVILE

IL CONCETTO DI INVALIDITÀ CIVILE

E' invalido civile il cittadino affetto da minorazioni congenite o acquisite che ha subito una **riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo** o, se minore di 18 anni, che abbia **difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età**.

SOGGETTI AVENTI DIRITTO

(L. 118/71 - art.2 cc 2-3)



"Si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Ai soli fini dell'assistenza socio-sanitaria e della concessione dell'indennità di accompagnamento, si considerano mutilati ed invalidi i soggetti ultrasessantacinquenni che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Sono esclusi gli invalidi per cause di guerra, di lavoro, di servizio, nonché i ciechi e i sordomuti per i quali provvedono altre leggi.



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Invalidità
Civile

La Legge 118/1971

LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'INVALIDITÀ CIVILE

IL CONCETTO DI INVALIDITÀ CIVILE

E' invalido civile il cittadino affetto da minorazioni congenite o acquisite che ha subito una **riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo** o, se minore di 18 anni, che abbia **difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età.**



SOGGETTI AVENTI DIRITTO

(L. 118/71 - art.2 cc 2-3)

"Si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi i irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o psichico, insufficienze mentali derivanti da difetti strutturali o funzionali che abbiano subito una riduzione

Soggetti aventi diritto (L. 118/71 - art.2 cc 2-3)

*"Si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, [...] che **abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo [...]***



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Un bisogno di salute, rappresentato da una malattia, seppur cronica, non necessariamente comporta una risposta da parte del sistema sociale di un riconoscimento di Handicap – Invalidità Civile se non è possibile rilevare e misurare una condizione di svantaggio ed emarginazione, che impatti sulla capacità di sviluppo ed estrinsecazione sociale/personale e lavorativa

Handicap

La Legge 104/1992

LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE
E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

**Invalidità
Civile**

La Legge 118/1971

LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'INVALIDITÀ CIVILE



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Un bisogno di salute, rappresentato da una malattia, seppur cronica, non necessariamente comporta una risposta da parte del sistema sociale di un riconoscimento di Handicap – Invalidità Civile se non è possibile rilevare e misurare una condizione di svantaggio ed emarginazione, che impatti sulla capacità di sviluppo ed estrinsecazione sociale/personale e lavorativa

Concettualmente

Patologia
Malattia

≠

Non comporta automaticamente un riconoscimento dell'handicap e dell'invalidità civile



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Handicap

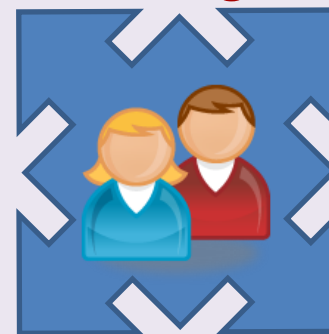
La Legge 104/1992

LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE
E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Occuparsi di sé stessi
*dall'accudirsi
lavarsi, sbrigare
le faccende
domestiche*

Vita sociale e
relazionale
Integrazione

coinvolge il



Quotidiano

Sviluppo
psico-fisico
*Studiare,
accrescere se
stessi*

Vita
Lavorativa
Integrazione

Invalidità Civile

La Legge 118/1971

LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA
DELL'INVALIDITÀ CIVILE

Classifica i
gradi di
invalidità civile
con percentuali



Lavoro

Prevede benefici
a favore delle
persone disabili
di tipo economico
e non



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Handicap

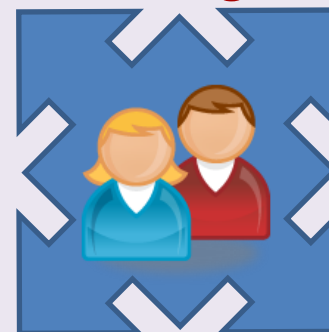
La Legge 104/1992

LA "LEGGE 104" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA DELL'ASSISTENZA, DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE E DEI DIRITTI DELLE PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP

Occuparsi di sé stessi
dall'accudirsi lavarsi, sbrigare le faccende domestiche

Vita sociale e relazionale
Integrazione

coinvolge il



Sviluppo psico-fisico
Studiare, accrescere se stessi

Vita Lavorativa
Integrazione

Quotidiano

Invalidità Civile

La Legge 118/1971

LA "LEGGE 118" È LA NORMA QUADRO CHE SI OCCUPA DELL'INVALIDITÀ CIVILE

L. 104
L. 118
si completano con L. 68/99

Diritto al lavoro

La Legge 68/1999

LA "LEGGE 68" È LA NORMA QUADRO CHE HA COME FINALITÀ LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO E DELLA INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE DISABILI NEL MONDO DEL LAVORO ATTRAVERSO SERVIZI DI SOSTEGNO E DI COLLOCAMENTO MIRATO



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP E INVALIDITA CIVILE

Una persona può richiedere il riconoscimento dello stato di handicap e la certificazione di invalidità civile. Allo stesso modo le persone con invalidità diverse (di guerra, per servizio, di lavoro) possono richiedere la certificazione di handicap.

I passi per il riconoscimento

- *Richiesta certificato del medico curante*
- *Presentazione della domanda all'INPS*
- *Convocazione alla visita medica*
- *Visita e rilascio verbale*
- *Eventuale ricorso*
- *Eventuale domanda di aggravamento*
- *Visita di revisione*





FOCUS SULLA FIBROMIALGIA
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

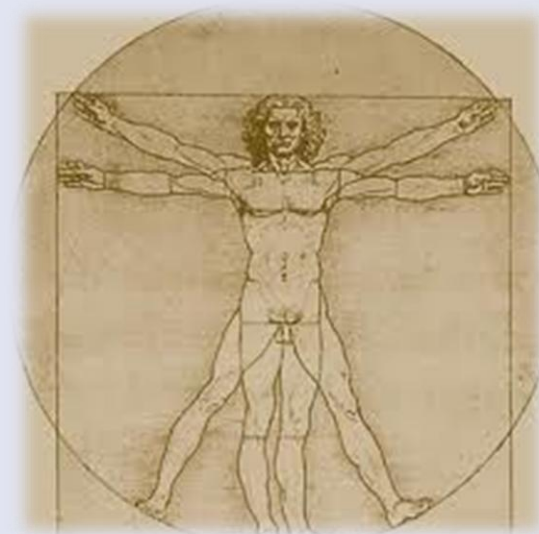
Incontro medici pazienti aperto al pubblico



La commissione medica
Ausl integrata con l'INPS

**accerta e
valuta**

*il complessivo stato
psicofisico della persona al
momento della domanda/visita*





L'obiettivo della commissione è l'accertamento medico-legale che raccoglie:

- L'anamnesi
- La diagnosi, già posta clinicamente
- La terapia (ev. effetti collaterali)
- La prognosi (in termini di controlli/evoluzione attesa)
- L'aspetto di compromissione funzionale (articolare, neurologico, viscerale, per specifici apparati, psichiatrico, fisiatrico etc...)
- L'aspetto di compromissione sociale (medico legale, assistente sociale...)



NECESSITA' DI DOCUMENTARE (referti, certificati, lettere di dimissione...) **TUTTI QUESTI ASPETTI.**



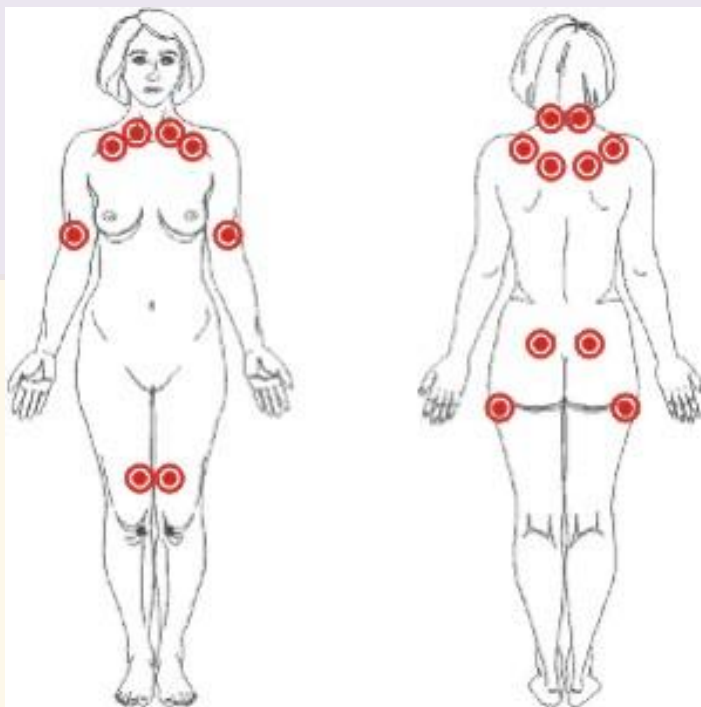
FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



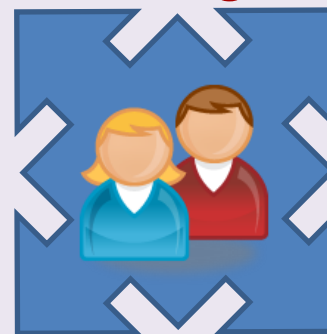
Come mettere in evidenza l'impatto e coinvolgimento quotidiano / lavorativo nel paziente fibromialgico?



Occuparsi di sé stessi
dall'accudirsi lavarsi, sbrigare le faccende domestiche

Vita sociale e relazionale
Integrazione

coinvolge il



Quotidiano

Sviluppo psico-fisico
Studiare, accrescere se stessi

Vita Lavorativa
Integrazione

Classifica i gradi di invalidità civile con percentuali



Lavoro

Prevede benefici a favore delle persone disabili di tipo economico e non



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA
Incontro medici pazienti aperto al pubblico



E' importante avere una documentazione adeguata e completa che metta in rilievo

L'anamnesi

La diagnosi, già posta clinicamente

La terapia (ev. effetti collaterali)

La prognosi (in termini di controlli / evoluzione attesa)

L'aspetto di compromissione funzionale (articolare, neurologico, viscerale, per specifici apparati, psichiatrico, fisiatrico...)

L'aspetto di compromissione sociale (medico legale, assistente sociale...)

Reumatologo ma anche degli eventuali specialisti che dovessero necessitare in considerazione del complessivo stato di salute, per esempio lo **specialista di terapia del dolore**

Fisiatra, neurologo, psichiatra

Medico legale e assistente sociale

FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



la documentazione è rilasciata da medici specialisti dall'Ausl,
e strutture pubbliche o private accreditate

AZIENDE OSPEDALIERE (ART.4, C, 1 D.L. 502/92)
E ISTITUTI DI CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
PUBBLICI (ART. 42 L. 833/78)



NONCHE'



STRUTTURE OSPEDALIERE
PRIVATE EQUIPARATE
ALLE PUBBLICHE

VALE A DIRE

POLICLINICI UNIVERSITARI
(art 39 L. 833/78)

ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A
CARATTERE SCIENTIFICO PRIVATO
ART. 42 L. 833/78

OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
AI SENSI DELL'ART.1, ULTIMO COMMA,
L. 132/68(ART.41 L. 833/78)

ISTITUTI SANITARI PRIVATI
QUALIFICATI PRESIDI USL (ART.43, C.2,
L. 833/78 E DPCM 10/10/1988)

ENTI DI RICERCA (ART.40 L. 833/78)



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**

**DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA**

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Invalidità
Civile

La Legge 118/1971

Prestazioni collegate
all'invalidità civile

- ✓ 1/3 (33,33%) = diritto a prestazioni protesiche / ortopediche
- ✓ 46% = diritto iscrizione *liste speciali* per l'assunzione obbligatoria al lavoro
- ✓ 51 % = Congedo per cure
- ✓ 67 % = Esenzione dal ticket sanitario e due cicli di cure termali
- ✓ 74% + stato di bisogno economico = **assegno mensile** di assistenza (invalido parziale)
- ✓ 75% vengono riconosciuti **2 mesi di contribuzione aggiuntiva per ogni anno di lavoro**
- ✓ 100% + stato di bisogno economico = **pensione di inabilità** (invalido totale) e con eventuale diritto all'indennità di accompagnamento



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA
Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Invalidità
Civile

La Legge 118/1971

Prestazioni collegate all'invalidità civile

- ✓ 1/3 (33,33%) = diritto a prestazioni p
- ✓ 46% = diritto iscrizione *liste speciali*
- ✓ 51 % = Congedo per cure
- ✓ 67 % = Esenzione dal ticket sanitario e due cicli di cure termali
- ✓ 74% + stato di bisogno economico = **assegno mensile** di assistenza (invalido parziale)
- ✓ 75% vengono riconosciuti **2 mesi di contribuzione aggiuntiva per ogni anno di lavoro**
- ✓ 100% + stato di bisogno economico = **pensione di inabilità** (invalido totale) e con eventuale diritto all'indennità di accompagnamento

30 giorni retribuiti dal datore di lavoro fruibili anche in maniera frazionata, che non vanno a far cumulo sul comparto della malattia



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**
DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA
Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Invalità Civile

La Legge 118/1971

- ✓ 1/3 (33,33%) = diritto a prestazioni p
- ✓ 46% = diritto iscrizione *liste speciali*
- ✓ 51 % = Congedo per cure
- ✓ 67 % = Esenzione dal ticket sanitario e due cicli di cure termali
- ✓ 74% + stato di bisogno economico = **assegno mensile** di assistenza (invalido parziale)
- ✓ 75% vengono riconosciuti **2 mesi di contribuzione aggiuntiva per ogni anno di lavoro**
- ✓ 100% + stato di bisogno
con eventuale diritto all'indennità

Prestazioni collegate all'invalidità civile

30 giorni retribuiti dal datore di lavoro fruibili anche in maniera frazionata, che non vanno a far cumulo sul comparto della malattia

Facilita il pensionamento attraverso la contribuzione figurativa da parte dell'INPS fino a 5 anni



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**

**DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA**

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Il riconoscimento dei diritti del paziente fibromialgico nasce anche dalla spinta propositiva e propulsiva dei pazienti stessi quando si organizzano e sostengono in modo serio e continuativo in Associazioni che li rappresentano, favorendo



- **Opportunità**
- **Sensibilizzazione**
- **Coesione**
- **Diritti**
- **Sostegno**
- **Iniziative**



FOCUS SULLA FIBROMIALGIA

DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



Sul piano pratico

Sviluppare strategie che possano essere adottate e trasferite su più territori favorendo le reti

Progetto **BENESSERE FIBROMIALGIA**



Protocolli integrati



Gruppi Auto Aiuto



Alcuni momenti di lavoro...



**FOCUS SULLA
FIBROMIALGIA**

**DAL CORRETTO RICONOSCIMENTO
ALLA GESTIONE OTTIMALE DELLA MALATTIA**

Incontro medici pazienti aperto al pubblico



*Ringrazio per l'attenzione
e auguro a tutti voi
una buona giornata*

“Stay hungry, stay foolish”
(siate affamati [inappagati], siate folli!)

